



Bergamo, 18 marzo 2017

Al Presidente della Repubblica
Al Presidente del Senato
Al Presidente della Camera
Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Al Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
Al Ministro dello Sviluppo Economico
Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari di Camera e Senato
Ai Presidenti dei Consigli Regionali
Ai Presidenti delle Giunte Regionali
Agli Assessori Regionali alla Caccia
Al Presidente e ai Componenti delle Commissioni Agricoltura Camera e Senato
Al Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale
Alle Ambasciate d'Italia di: Atene, Berlino, Bratislava, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Copenhagen, Dublino, Helsinki, La Valletta, l'Aia, Lisbona, Lubiana, Londra, Lussemburgo, Madrid, Nicosia, Parigi, Praga, Sofia, Stoccolma, Tallinn, Riga, Varsavia, Vienna, Vilnius
Alla Presidenza della Federazione delle Associazioni Venatorie e per la Conservazione della Fauna Selvatica dell'UE (FACE) – Bruxelles
Alla Presidenza del Consiglio Internazionale della Caccia e della Salvaguardia della Fauna (CIC) – Budapest
Alla Presidenza della Associazione Europea Cacce Tradizionali (AECT) – Marsiglia
Alle Presidenze delle Associazioni Venatorie nazionali
All'Associazione Nazionale Sagre e Fiere Venatorie
All'Associazione Mostre Ornitologico Venatorie
Alla Federazione Ornitologica Italiana
All'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

e p.c.:

Ai Siti web venatori, Rubriche venatorie di quotidiani, Periodici venatori

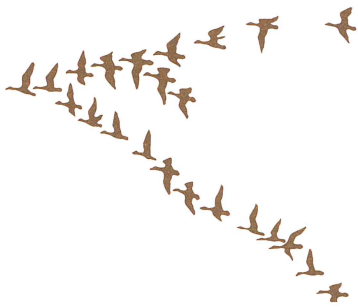
e p.c.:

A tutta l'organizzazione regionale, provinciale e comunale dell'ANUUMigratoristi

**OGGETTO: trasmissione dell'ordine del giorno votato al termine della LIX
Assemblea Nazionale ANUUMigratoristi**

ORDINE DEL GIORNO

La 59^a Assemblea Nazionale annuale dell'ANUUMigratoristi – Associazione dei Migratoristi Italiani per la Conservazione dell'Ambiente Naturale, tenutasi in Bergamo alla presenza dei Consiglieri nazionali, dei Presidenti regionali e provinciali, nonché dei Rappresentanti dei Gruppi comunali, ha approvato all'unanimità la relazione programmatica e



EVIDENZIATA

la rilevanza dell'attività venatoria sostenibile ai fini della conservazione del territorio e della biodiversità, come ormai riconosciuto ai livelli istituzionali europei e internazionali, nonché il suo indiscutibile portato socio-culturale che nel corso della storia dell'umanità si è estrinsecato nella letteratura, nelle arti figurative, nella diplomazia, nella politica, nella ricerca scientifica, sedimentandosi nella coscienza collettiva, nonché, tramite forme e tipologie venatorie tradizionali, partecipando alla definizione delle caratteristiche fisiche di luoghi e paesaggi rurali e, dunque, delle loro identità nel rispetto delle tipiche forme del prelievo venatorio regionale, presente in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea;

CONSIDERATO

che in Italia, al contrario, tale ruolo da lungo tempo non è stato opportunamente valorizzato, nonostante l'attività venatoria sia un'attività legittima, normata, regolamentata, parte integrante della società civile in quanto animata ed esercitata da cittadini prima che da cacciatori e rappresentanti, inoltre, un importante volano dal punto di vista economico e occupazionale, ancor più degno di nota nell'attuale difficile panorama nazionale e internazionale;

RILEVATA

contemporaneamente la necessità di operare affinché il mondo venatorio riacquisti finalmente piena consapevolezza del suo stare nella collettività, affinché esso ritorni ad esserne attivo, riconosciuto e stimato protagonista;

SOTTOLINEATA

l'indifferibilità, per ottenere tale risultato, di un reale e profondo rinnovamento di uomini, rappresentanze, organismi, iniziative, promuovendo tutti quei circuiti e quei rapporti propositivi che possano beneficiare all'attività venatoria anche a livello europeo;

DELIBERA

di dare mandato alla Presidenza nazionale dell'ANUUMigratoristi di procedere con ogni più opportuna iniziativa affinché la Caccia ribadisca il suo ruolo sociale, riconosciuta ed apprezzata, con i conseguenti vantaggi ambientali, sociali, economici e culturali per l'intero Paese.

Approvato all'unanimità